



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"**

Istituto Tecnico Economico "G.Agnelli" - Liceo "E. Ferrari"
Sede Amm.va - Segreteria Viale dei Mille n° 158 - 47042 Cesenatico (FC)
Cod. Fisc.: 90028640408 - Distretto Scolastico n° 44 - FOIS00400D
e-mail: fois00400d@istruzione.it - www.isiscesenatico.gov.it
tel. 0547-675277 - fax 0547-672166

A.S. 2017/18

Istituto Tecnico Economico "G.Agnelli"

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - Legge n.1/2007 - O.M. 2018)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5[^] BT
Indirizzo Turismo**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

CLASSE 5[^] BT Indirizzo Turismo

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

1. Elenco dei candidati
2. Presentazione Profilo educativo,culturale e professionale, programmazione del Consiglio di Classe e Piano di studio
3. Relazione sulla classe
4. Attività particolari della classe/alunni
5. Area di progetto
6. Indicazione delle attività di sostegno, sportello help, potenziamento, approfondimento svolte per ogni disciplina
7. Criteri di valutazione del profitto

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

• Italiano	pag.11	• Diritto e Legislazione Turistica	pag.36
• Storia	pag.15	• Geografia Turistica	pag.39
• Prima Lingua straniera: Inglese	pag.18	• Arte e Territorio	pag.43
• Seconda Lingua straniera: Tedesco	pag.21	• Matematica	pag.45
• Terza Lingua straniera: Spagnolo	pag.24	• Scienze motorie e sportive	pag.47
• Discipline Turistiche Aziendali	pag.34	• Religione	pag.48

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

1. Attribuzione del credito scolastico e formativo
2. Proposte per la formulazione della terza prova
3. Prove di simulazione e proposte di griglie di valutazione (I, II, III prova) in allegato

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. ELENCO DEI CANDIDATI 5BT

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.
- 23.
- 24.
- 25.
- 26.
- 27.
- 28.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Piano di studio

Nelle classi prime del Turismo è stata potenziata di un'ora settimanale la Seconda lingua straniera e ridotta di un'ora settimanale Geografia.

TURISMO	1°biennio		2°biennio		
	TURISMO	TURISMO	TURISMO	TURISMO	TURISMO
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Storia*	2	2	2	2	2
Lingua inglese*	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria**	4	3	3	3	3

Terza lingua straniera**			3	3	3
Matematica*	4	4	3	3	3
Diritto ed economia*	2	2			
Diritto e legislazione turistica**			3	3	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)*	2	2			
Scienze integrate (Fisica)**	2				
Scienze integrate (Chimica)**		2			
Geografia**	2	3			
Geografia turistica**			2	2	2
Informatica**	2	2			
Economia aziendale**	2	2			
Discipline turistiche e aziendali**			4	4	4
Arte e territorio**			2	2	2
Scienze motorie e sportive*	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative*	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

*Discipline comuni agli indirizzi del settore economico

**Discipline obbligatorie dell'indirizzo "Turismo"

Programmazione specifica del Consiglio di Classe

Obiettivi comportamentali:

- 1) possesso di un buon livello di relazione con insegnanti e compagni;
- 2) assunzione di responsabilità nella gestione delle principali attività della scuola;
- 3) puntualità e responsabilità nella frequenza delle lezioni;
- 4) atteggiamento di fattivo coinvolgimento nell'attività didattica collaborando alla realizzazione concreta delle lezioni;
- 5) partecipazione alla lezione anche proponendo temi di interesse capaci di ampliare e approfondire gli argomenti oggetto di studio.

Strategie per il loro conseguimento:

- 1) costante confronto con la classe al fine di mettere in luce possibili elementi di difficoltà e momenti di interazione;
- 2) stimolo alla corretta gestione dei momenti collettivi della vita scolastica;
- 3) richiesta di motivare sempre esattamente i ritardi, le assenze e le uscite anticipate;
- 4) richiamo costante all'aspetto interdisciplinare e pluridisciplinare dei contenuti per sviluppare le capacità di collegamento;
- 5) stimolo alla individuazione e allo studio di contenuti pluridisciplinari.

Obiettivi cognitivi:

- 1) capacità di esprimersi in modo corretto avvalendosi dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- 2) capacità di commisurare l'espressione linguistica al contesto e al destinatario;
- 3) capacità di stabilire relazioni e di compiere collegamenti tra i contenuti della disciplina e tra più discipline;
- 4) capacità di decodificare i messaggi attraverso la comprensione dei testi;
- 5) capacità di rielaborare in modo personale e critico i contenuti;

6) sviluppo della capacità di analisi e di classificazione.

Strategie per il loro conseguimento:

- 1) controllo sistematico del linguaggio adottato nella esposizione scritta e orale;
- 2) sia in classe che nei compiti a casa proposta di prove di contestualizzazione del linguaggio (in forma scritta e orale);
- 3) sviluppo dei contenuti di ciascuna disciplina evidenziando le possibili relazioni con altri di diverse discipline;
- 4) proposizione di attività tese a sviluppare la competenza interrogativa intorno ai testi;
- 5) abitudine ad utilizzare il testo riconoscendo le informazioni essenziali e saperle ordinare gerarchicamente;
- 6) abitudine degli studenti a produrre elaborati scritti che abbiano il carattere dell'organicità, della sinteticità e dell'approfondimento.

Modalità di lavoro prevalentemente adottate dai docenti nelle varie discipline

I docenti nel loro lavoro hanno utilizzato prevalentemente la lezione frontale e partecipata.

Atteggiamenti relazionali comuni nei confronti della classe:

Gli insegnanti hanno mantenuto un atteggiamento comune teso a rafforzare la motivazione allo studio mettendo in evidenza gli aspetti formativi e professionali degli argomenti trattati evidenziando sia gli obiettivi da raggiungere sia i criteri di valutazione adottati.

Tipologia e numero di verifiche

Le verifiche utilizzate sono state, a seconda delle discipline, il tema, il problema, l'esercizio e i quesiti a risposta aperta. Tutti gli insegnanti hanno provveduto ad effettuare per ogni quadrimestre un congruo numero di verifiche scritte ed orali, scegliendo per la terza prova scritta d'esame **la tipologia B – quesiti a risposta singola.**

Rapporti con studenti e genitori

I rapporti con studenti e genitori sono stati sempre improntati sempre alla collaborazione, i genitori si sono mostrati, in generale, attenti alle comunicazioni pervenute dalla scuola.

Iniziative in preparazione dell'esame

Sono state effettuate due simulazioni della 1[^] prova e una per la 2[^] e 3[^] prova nel secondo quadrimestre.

3. RELAZIONE SULLA CLASSE : STORIA, SITUAZIONE ATTUALE ED ESPERIENZE FORMATIVE

La classe è formata da ventotto alunni, nove maschi e diciannove femmine e tale composizione è il risultato della fusione di tre diverse classi terze, la terza BT e terza CT e alcuni allievi della terza AT. Pertanto gli studenti non hanno potuto mantenere una continuità didattica cambiando quasi tutti gli insegnanti. Si evidenzia la presenza di un allievo portatore di grave disabilità che proviene dalla sezione BT.

L'andamento didattico-disciplinare può considerarsi positivo, poiché gli alunni hanno in generale mostrato un evidente progresso dalla terza alla quinta aumentando il loro impegno, acquisendo un maggior senso di responsabilità, seguendo con interesse le varie discipline.

I risultati così ottenuti si possono considerare generalmente discreti, in diversi casi buoni o addirittura ottimi. Permangono, comunque, diversi casi di alunni che hanno mostrato una certa superficialità o selettività nello studio.

Il comportamento disciplinare degli studenti non è stato sempre corretto, in virtù delle numerose assenze verificatesi durante tutto l'anno scolastico.

4. ATTIVITÀ PARTICOLARI DELLA CLASSE

- Viaggio di istruzione a Barcellona e Catalogna, dal 10 al 15 marzo 2018 con partecipazione al progetto Travel game.
- Incontri a cura del Movimento Federalista Europeo sul progetto culturale di ambito giuridico "Cittadini d'Europa".
- Progetto "A scuola nel territorio" con visite guidate da parte degli studenti dei luoghi culturali della città in occasione degli open day e delle giornate di orientamento; uscita didattica a Cesenatico con visita ad alcuni villini di stile liberty organizzata dalla docente di Arte e Territorio.
- Partecipazione al convegno organizzato dall' associazione culturale "Casa Moretti" dal titolo "Immagini del Neorealismo" con la proiezione del film "Ladri di biciclette" e l'incontro con lo scrittore Paolo Di Paolo.
- Adesione al progetto il quotidiano in classe.

5. AREA DI PROGETTO

L'area di progetto è stata sostituita nel corso della 4[^] classe da uno stage curriculare per l'attività di alternanza scuola-lavoro.

6. INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, SPORTELLI HELP, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO SVOLTE PER OGNI DISCIPLINA

All'occorrenza gli insegnanti interessati hanno svolto l'attività di sostegno in itinere.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Nella valutazione del profitto è stata seguita la seguente scala di valutazione in relazione alle conoscenze e competenze:

Voti 1-3 Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti;

Assenza di comprensione delle relazioni tra i concetti;

Incapacità di applicare i concetti;

Gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.

Voto 4 Carente e frammentaria conoscenza degli argomenti significativi e difficoltà di esposizione;

Comprensione limitata delle relazioni proposte;

Difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti.

Voto 5 Conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali;

Comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi;
Incertezza e limitata autonomia nell'applicazione dei concetti superficialmente appresi.

- Voto 6 Conoscenza sostanziale degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali, esposti in modo sostanzialmente ordinato, pur con qualche inesattezza sintattica ed ortografica;
Capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni;
Applicazione limitata ma corretta dei concetti.
- Voto 7 Conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta;
Capacità di cogliere le principali relazioni;
Applicazione corretta dei concetti.
- Voto 8 Conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e personale;
Capacità di cogliere le relazioni;
Applicazione corretta dei concetti.
- Voto 9 Capacità di padroneggiare argomenti e di organizzare le conoscenze, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici.
- Voto 10 Capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici.
Capacità di analizzare criticamente i contenuti, di rielaborarli autonomamente e di utilizzare le proprie competenze per risolvere problemi nuovi.

Oltre al profitto, la valutazione del Docente e del Consiglio di classe tiene conto di altri elementi quali: il metodo di studio acquisito, il livello di profitto raggiunto, il percorso dell'apprendimento, stabilendo se c'è stato progresso o meno, l'impegno profuso, la partecipazione all'attività nel contesto della classe, le difficoltà scolastiche e/o extrascolastiche che l'Allievo ha incontrato. L'assiduità nel lavoro domestico e la puntualità nella consegna dei lavori sono parte integrante della valutazione tanto quanto l'apprendimento dei contenuti.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico poste in essere dalla scuola;
- b) costanza nell'applicazione;
- c) rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola;
- d) puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
- e) corretto uso e rispetto dei materiali e delle strutture scolastiche;
- f) assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
- g) correttezza del comportamento durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento e che, in ogni caso, la presenza di note disciplinari costituisce un'aggravante ai fini dell'attribuzione del voto.

VOTO: DESCRITTORI

10 - Lo studente

- è molto impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo responsabile il materiale della scuola,
- è puntuale nelle consegne,
- frequenta con regolarità le lezioni,
- è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni,
- si comporta correttamente durante le uscite didattiche
- *partecipa attivamente e costruttivamente al lavoro didattico e al dialogo educativo.*

9 - Lo studente

- è molto impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo responsabile il materiale della scuola,
- frequenta con regolarità le lezioni,
- è puntuale nelle consegne,
- è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni,
- si comporta correttamente durante le uscite didattiche
- partecipa positivamente al dialogo educativo.

8 - Lo studente

- è globalmente impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo responsabile il materiale della scuola,
- frequenta le lezioni con sostanziale regolarità,
- è abbastanza puntuale nelle consegne,
- è corretto con i docenti e i con compagni,
- si comporta in modo globalmente corretto durante le uscite didattiche
- è interessato al dialogo educativo.

7 - Lo studente

- non è sempre impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo poco corretto il materiale della scuola,
- frequenta le lezioni in modo non regolare,
- entra frequentemente in ritardo e/o ricorre a numerose uscite anticipate
- non è puntuale nelle consegne,
- non è sempre corretto il rapporto con i docenti e con i compagni,
- assume atteggiamenti che disturbano il costruttivo svolgimento delle lezioni,
- si comporta in modo non sempre corretto durante le uscite didattiche e/o in occasione di altre attività formative.

Possono essere presenti note disciplinari ed annotazioni scritte

6 - Lo studente

- non è impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo non corretto il materiale della scuola,
- frequenta le lezioni in modo discontinuo, con frequenti ritardi e ricorrenti uscite anticipate,
- rispetta le consegne solo saltuariamente,
- assume un comportamento spesso scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni,
- si comporta in modo scorretto durante le uscite didattiche e /o in occasione di altre attività formative,
- disturba il costruttivo svolgimento delle lezioni,
- manifesta indifferenza verso l'invito del docente ad assumere un comportamento adeguato.

Sono stati formalizzati richiami, ammonizioni verbali e annotazioni con relativa comunicazione alla famiglia e provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori ai 15 giorni.

5- Lo studente, insieme ad una serie di atteggiamenti scorretti (non è affatto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza il materiale della scuola in modo scorretto, frequenta le lezioni in modo irregolare con frequenti ritardi, non rispetta le consegne, il comportamento è scorretto nei confronti

dei docenti e dei compagni) è stato destinatario di ammonizioni verbali e scritte con provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni (cfr. DPR 237/2009).

**VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI
DELL'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Ai sensi del D.P.R.122 del 22/06/2009, articolo 14, “*ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*”. A tal fine, dopo l'accurato controllo delle assenze di ciascuno studente, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe delibererà quali studenti potranno essere ammessi, in quanto in condizioni rispettose della normativa e quali invece non potranno essere ammessi, poiché non in possesso della frequenza richiesta dell'orario annuale personalizzato.

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Prof.ssa Anna Mosconi

Presentazione della classe

Sono stata l'insegnante d'Italiano e Storia negli ultimi tre anni per la classe 3BT e dopo la fusione con la classe 3CT, della 4 e 5BT. Le due classi hanno avuto difficoltà nell'amalgamarsi anche se nel corso dell'ultimo anno si è evidenziata una maggiore coesione. Gli studenti hanno risposto in modo generalmente positivo agli interventi didattici. Alcuni di essi tuttavia continuano ad evidenziare lacune nella padronanza dei mezzi espressivi, specie nella produzione scritta nella quale presentano un lessico generico e una sintassi imprecisa

L'atteggiamento degli studenti è sempre stato costruttivo pertanto ne è scaturito un rapporto di fiducia favorevole al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi programmati operando in un clima generalmente sereno e proficuo.

Metodologie e strumenti

La conoscenza di un chiaro disegno storico della letteratura ha visto il suo momento focale nella lettura diretta delle opere, opportunamente introdotte da una presentazione orientativa, ma finalizzata soprattutto a realizzare un "laboratorio di analisi testuale", che attraverso gli interventi degli alunni creasse un clima di operatività e coinvolgimento. Alla lezione frontale di inquadramento degli autori e/o argomenti nel contesto storico, culturale e sociale si sono aggiunte conversazioni e discussioni sulle varie interpretazioni per stimolare le capacità critiche degli alunni. Per rafforzare le competenze espressive gli alunni sono stati chiamati ad un lavoro guidato attraverso la stesura di schemi, mappe concettuali, brevi relazioni e commenti, effettuato soprattutto in classe, così da fornire precise indicazioni metodologiche sullo svolgimento delle varie tipologie testuali. Questo lavoro ha richiesto tempo così come lo ha richiesto l'esigenza di curare il più possibile le verifiche orali sia nell'organizzazione dei contenuti sia nella resa espositiva.

A questi momenti si sono aggiunte sei pause didattiche (3 nel 1° quadrimestre, 3 nel secondo, per un totale di 6 ore), finalizzate, oltre che al potenziamento della padronanza linguistica, alla "raccolta dati" nell'ambito dello studio letterario, alla stesura delle "tesine" per l'Esame di Stato. Va segnalato infine l'utilizzo delle singole verifiche orali in funzione formativa: oltre all'accertamento del livello di preparazione dei singoli alunni, sono servite al potenziamento ed al consolidamento delle conoscenze e delle competenze di tutta la classe (classificazione di contenuti, definizione di schemi di riferimento, individuazione di collegamenti)

Obiettivi formativi raggiunti dalla classe:

Sa relazionare: sa comunicare, argomentare, la classe ha evidenziato maggior interesse per gli argomenti di cultura generale e di attualità, rispetto a quelli specifici della disciplina, ma nel complesso gli alunni hanno partecipato con adeguato coinvolgimento alle riflessioni letterarie.

Diagnosticare: sa comprendere le situazioni e il "compito" da svolgere.

Rielaborare: la classe sa organizzarsi di fronte ai "compiti-base" dell'apprendimento: comprende le consegne, distingue elementi principali e secondari, classifica le conoscenze.

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe:

Conosce

la specificità del testo letterario nelle sue principali tecniche compositive

le principali linee di sviluppo del contesto storico culturale analizzato

i contenuti e le tematiche caratterizzanti gli autori e le opere

le caratteristiche di stile e di contenuto di tipologie testuali quali l'articolo di giornale, il saggio breve, l'analisi del testo letterario in prosa ed in poesia, il testo argomentativo

Sa

organizzare esposizioni chiare e precise nei contenuti fondamentali, mentre alcuni alunni sanno articularle con ampiezza e proprietà

rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, individuando i collegamenti diretti fra più autori e fra testi di uno stesso autore

affrontare come lettore autonomo e consapevole testi letterari.

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali sono state almeno 2 a quadrimestre, affiancate da 3 prove scritte in classe a quadrimestre, per fare il punto sull'acquisizione dei contenuti e delle competenze di analisi testuale.

Le prove scritte sono state conformi a quelle previste dall'attuale Esame di Stato, sulle quali gli alunni sono stati preventivamente e sistematicamente preparati fin dalla classe terza.

Valutazione complessiva e livello di preparazione raggiunto

Nel complesso si registrano risultati nella piena sufficienza sia in Italiano sia in Storia; comunque qualche alunno ha mostrato personale interesse, che si è tradotto in risultati più alti. In questo bilancio va salvaguardata la specificità dei risultati individuali e la consapevolezza del diverso significato che una stessa valutazione assume nei singoli alunni. Tale situazione deriva da una

competenza espressiva che non manca di chiarezza e di pertinenza nell'elaborazione dei contenuti, ma anche da un' adeguata comprensione ed assimilazione delle conoscenze.

Libri di testo: Baldi- Giusso- Rametti- Zaccaria , “Il libro della Letteratura”, voll. 2, 3/1, 3/2.

PROGRAMMA

Giacomo Leopardi (1798-1837)

La formazione culturale, la radicalizzazione del pessimismo, la struttura ascensionale dell'idillio leopardiano, i temi della felicità e del tedio. Il rapporto tra Schopenhauer e Leopardi.

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi:

Dai Canti:

L' infinito, Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio,
A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

Dalle operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese,

Dallo Zibaldone: la teoria del piacere, la poetica dell'indefinito, la rimembranza.

Il secondo Ottocento: l'età del Positivismo. Influenze del pensiero di Comte, Darwin, Taine e Lombroso. Confronto tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga (1840-1922)

Aspetti biografici e caratteri generali delle opere letterarie. Le influenze teoriche del positivismo e in particolare della teoria estetica di H. Taine. L'alibi della fotografia e l'ideale dell'ostrica.

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi:

Da Vita dei campi (1880)

Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticherie (l'ideale dell'ostrica).

Da Novelle Rusticane (1883)

La roba.

Il ciclo dei vinti : i romanzi I Malavoglia e Il Mastro-don Gesualdo.

Il Decadentismo e il Simbolismo.

Caratteri generali: lettura , analisi testuale e commento dei seguenti testi:

Charles Baudelaire: da I fiori del male (1857)

Corrispondenze, L' albatro , Spleen

Arthur Rimbaud: da Tutte le poesie: Vocali (1871)

L' estetismo:

I tre romanzi dell'Estetismo europeo: “A ritroso” di J.K.Huysmans, “Il ritratto di Dorian Gray” di O. Wilde e “Il piacere” di G. D'Annunzio. Confronto tra i personaggi e le tematiche.

I maestri del pensiero del primo Novecento: Bergson, Freud, Nietzsche

Nietzsche: spirito apollineo e dionisiaco, il nichilismo e il ritorno alla terra, l'oltreuomo (Übermensch), la volontà di potenza.

Bergson: il tempo della scienza e il tempo della vita, la riflessione sulla memoria, lo slancio vitale. Le influenze sulla letteratura e sull'arte.

Freud: dall'ipnosi alla psicoanalisi, la tripartizione della psiche, l'interpretazione dei sogni e le possibili finestre sull'inconscio, la formazione della psiche e le sue fasi di sviluppo, i due istinti di vita e di morte Eros-Thanatos. Le influenze della psicoanalisi sulla letteratura italiana.

Gabriele D' Annunzio (1881-1938)

Aspetti biografici, l'estetismo, il vitalismo panico e la metamorfosi, la tematica del meriggio e lo scorrere del tempo, il superomismo, confronto col pensiero nietzschiano.

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi:

Dal romanzo *Il Piacere* (1889): brani antologici.

Da *Le vergini delle rocce* (1895) : il programma del superuomo (Claudio Cantelmo)

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli (1855-1912)

La vicenda biografica con particolare riferimento all'omicidio del padre, il tema del nido, la poetica del fanciullino, la dicotomia tra Eros e Thanatos.

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi:

Il Fanciullino(1897)

Da *Myricae*: *Arano*(1885), *L' assiuolo* (1897), *X Agosto*, (1896), *Novembre* (1891), *Temporale*.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (1901), *La cavalla storna*.

Le Avanguardie storiche: crepuscolari e futuristi. F.T. Marinetti: "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; "Il bombardamento di Adrianapoli". A. Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!"; G. Gozzano: "Totò Merumeni". M. Moretti: "A Cesena".

Italo Svevo (1861-1928)

Aspetti biografici, il rapporto con la città natale di Trieste e con la cultura Mitteleuropea, il rapporto con la psicoanalisi di Freud. Il tema dell'inettitudine: confronto tra i protagonisti dei tre romanzi di Svevo: *Senilità*, *Una vita* e *La Coscienza di Zeno*.

La Coscienza di Zeno (1923): struttura compositiva e blocchi tematici, la novità di un' opera aperta.

Prefazione, Preambolo, *Il fumo*, *La morte di mio padre*.

La catastrofe finale.

Luigi Pirandello(1867-1936)

Aspetti biografici, i concetti salienti della poetica, la maschera, il conflitto tra forma e vita, il paradosso dell'esistenza, l'umorismo, il metateatro.

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi

Dal saggio sull'umorismo (1908): *Comicità e umorismo*

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*,

Il fu Mattia Pascal (1904). Le tematiche del romanzo: il motivo del doppio e la figura dell'inetto.

Giuseppe Ungaretti (1888-1970)

Le tre patrie, Egitto, Francia, Italia; il problema del recupero delle proprie radici, la ricerca linguistica, la purezza evocativa della parola. L'esperienza della Prima guerra mondiale e la necessità vitale della poesia. La raccolta poetica: "L'Allegria".

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi:

Da *L' allegria* (1914-19):*Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*. *In memoria*. *Soldati*. *Mattina*.

Le raccolte poetiche: *Sentimento del tempo*(1919-35) e *Il dolore*: *Non gridate più*

Eugenio Montale(1896-1981)

Una lunga esistenza di testimone del Novecento, il percorso poetico da un pessimismo esistenziale a un pessimismo storico. Il concetto del "male di vivere" e il correlativo oggettivo. La ricerca della "via di fuga", il ruolo salvifico della donna, l'angoscia dello scorrere del tempo. Le raccolte poetiche.

Lettura, analisi testuale e commento dei seguenti testi

Da *Ossi di seppia* (1925): *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere*, *Merigiare pallido e assorto*. *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*.

Da *Le occasioni* (1939): *Non recidere forbice quel volto*.

Da *Satura*(1968-71): *Ho sceso, dandoti il braccio*.

Umberto Saba(1883-1957)

La difficile ricerca dell'identità, l'esperienza psicoanalitica, il rapporto con la città natale di Trieste. La poetica dell'onestà e della chiarezza. Lo stile improntato alla comunicazione quotidiana.

Lettura, analisi testuale di seguenti testi:

Da Canzoniere: A mia moglie, Trieste, La capra.

Da Mediterranee: Ulisse. Amai.

Salvatore Quasimodo (1901-1968)

L'intensa attività letteraria culminata con l'assegnazione del premio Nobel per la letteratura nel 1956, l'impegno sociale, i temi ricorrenti della classicità e del mito.

Lettura, analisi testuale commento dei seguenti testi:

Da "Acque e terra": Ed è subito sera, Vento a Tindari.

Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici.

La composizione scritta nelle tipologie indicate per la prima prova scritta dell'esame di Stato.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

Prof. ssa Anna Mosconi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito e preparato negli ultimi tre anni , ha partecipato in modo attivo alle lezioni, dimostrando curiosità e interesse per la disciplina storica. Nel complesso gli studenti hanno acquisito buone capacità di analisi, sintesi e riflessione autonoma sui temi affrontati. In particolare alcuni di essi hanno dimostrato di sapere intervenire in modo pertinente e significativo nel corso di forum e discussioni attivati durante le lezioni. Il grado di preparazione raggiunto può considerarsi globalmente più che discreto, con alcune eccellenze e alcuni casi nell'area della sufficienza.

METODI DIDATTICI

Lo svolgimento del programma ha cercato di sviluppare le conoscenze in competenze e capacità dell'allievo connesse alla interpretazione e alla riflessione critica. A tal fine si è fatto ricorso a documenti storici sia per ricavare informazioni ulteriori rispetto a quelle esposte nella parte

manualistica, sia per incrementare la consapevolezza della realtà storica in cui si sono verificati gli eventi studiati. I contenuti di Educazione civica sono sempre stati presentati a partire dal loro emergere in precisi contesti storici. Particolare rilievo è stato attribuito all'analisi della Costituzione italiana e alla storia dei partiti politici italiani nel Novecento, in particolare nel passaggio dalla prima alla seconda Repubblica e in collegamento con l'insegnamento di Diritto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il principale obiettivo educativo è consistito nel far crescere la consapevolezza della complessità degli eventi storici e dei diversi strati in essi riscontrabili (materiali, economici, sociali, politici, culturali ecc). La classe ha raggiunto, nel suo complesso, una soddisfacente competenza nell'assimilazione e nell'impiego del lessico specialistico. Nella maggior parte degli studenti si riscontra anche la capacità di contestualizzare i fatti, di delineare quadri d'insieme relativi a epoche ed eventi complessi, di operare collegamenti con contenuti inerenti ad altre discipline.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ci si è strettamente attenuti ai criteri indicati nel P.O.F e sanciti dal Collegio dei Docenti che per la disciplina storica possono essere sintetizzati nella seguente griglia di valutazione:

- analisi del manuale in adozione
- competenze lessicali e terminologiche
- correttezza espositiva
- capacità logico-analitiche
- autonomia nell'esame dei materiali didattici
- utilizzazione di conoscenze e di strumenti concettuali acquisiti
- capacità di fornire valutazioni critiche e contributi personali

Nel corso dell'anno si è fatto uso soprattutto di verifiche orali, ma sono state proposte agli studenti tracce da svolgere secondo la tipologia B e C della prima prova scritta dell'esame di stato. La verifica orale è sempre partita dal rilievo dei problemi presentati o da sintesi manualistiche o da documenti storici o storiografici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari affrontati hanno rispettato la pianificazione di Istituto, e si è dunque affrontato il periodo che va dalla prima guerra mondiale agli anni Ottanta del XX secolo, privilegiando in misura crescente la storia del nostro Paese.

LIBRI DI TESTO:

PALAZZO, BERGESE, ROSSI, "Storia magazine", Editrice La Scuola, 2009, voll. 2b, 3a, 3b.

- **L'IMPERIALISMO (modulo di raccordo, vol. 2b)**

La nascita del Giappone moderno. L'Europa e il sistema delle alleanze. Lo scavo del canale di Suez.

La spartizione dell'Asia e le guerre dell'oppio. L'espansionismo americano.

- **IL DECENNIO GIOLITTIANO**

Il concetto di "Stato neutrale"; il decollo industriale; la politica interna; l'aumento della forbice tra nord e sud; l'emigrazione. La politica estera: l'impresa di Libia. La riforma elettorale e il patto Gentiloni.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le origini del conflitto: la polveriera balcanica e l'attentato di Sarajevo. La dinamica militare del conflitto: la guerra di trincea e di logoramento, i nuovi armamenti, il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti; la fine del conflitto. L'Italia dal 1914 al 1918. Le conferenze di pace.

Il comunismo in Russia: le condizioni prerivoluzionarie; menscevichi e bolscevichi; Lenin e le Tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile, la NEP, lo stalinismo, la liquidazione dei Kulaki e i gulag; l'industrializzazione forzata e i piani quinquennali.

4. IL FASCISMO IN ITALIA

Le delusioni della vittoria. La crisi economica e il "biennio rosso". D'Annunzio e la vittoria mutilata. Mussolini e il programma dei Fasci di combattimento. Lo squadristico. La nascita del PNF. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La costruzione dello stato totalitario. Le leggi fascistissime. Le leggi razziali. La politica economica del fascismo. La formazione dei giovani e i rapporti tra Stato e Chiesa.

5. IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

La Germania e il Trattato di pace. La Lega di Spartaco e il tentativo rivoluzionario. La Repubblica di Weimar. L'inflazione del 1923 e la crisi del 1929. Hitler e la NSDP. Il "Mein Kampf" e il razzismo. L'ascesa del partito nazista e la presa del potere. Le SA e le SS. Il Terzo Reich: Hitlerjugend, il ruolo dei media, i concetti di Volk, Reich e Führer. La questione ebraica e la soluzione finale.

6. LA SITUAZIONE IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI

Le dittature in Europa: Austria e Polonia. La guerra civile spagnola. La tenuta della democrazia in Francia e Regno Unito. I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti. La crisi economica del 1929. Il New Deal. La nuova organizzazione del lavoro. La discriminazione razziale negli USA.

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini del conflitto. La conquista italiana dell'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino. L'Anschluss e l'annessione dei Sudeti. Il patto di non aggressione russo-tedesco. La dinamica della guerra: la spartizione della Polonia, la battaglia di Francia, la "guerra parallela" di Mussolini, l'attacco all'Inghilterra e all'Unione Sovietica. L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti. Lo sbarco in Normandia. L'Italia nella seconda guerra mondiale. La Resistenza europea e italiana. La fine della guerra in Asia.

Approfondimento: Il dovere della memoria. Le foibe. L'etnocidio degli ebrei. I campi di concentramento nazisti.

8. L'ORDINE BIPOLARE

La Conferenza di Yalta. La nascita dell'ONU e le organizzazioni internazionali. La dottrina Truman e il piano Marshall. La Jugoslavia di Tito e il controllo sulla Venezia Giulia. Il dopoguerra in Germania, Francia e Regno Unito. La guerra fredda: Krusciov e l'assetto dell'Europa orientale. La presidenza Kennedy e la crisi dei missili a Cuba. Il muro di Berlino. Il Sessantotto in USA e in Europa. Il movimento femminista.

9. L'ITALIA REPUBBLICANA

La nascita della Repubblica. Il referendum e l'Assemblea Costituente. Le elezioni politiche del 1948. Il centrismo. Il miracolo economico degli anni Cinquanta e Sessanta. Le proteste del 1968. Gli anni di piombo con particolare riferimento al sequestro Moro (1978). Gli anni Ottanta. La guerra di mafia in Sicilia.

EDUCAZIONE CIVICA

Struttura e contenuto della Costituzione della Repubblica Italiana; differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana; i partiti politici italiani nel passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica.

PROGRAMMA CLIL

DOCENTI: Anna Mosconi- Manuela Baroncini

Il progetto prevede lo svolgimento di alcuni argomenti curricolari non linguistici in lingua inglese. Nello specifico la disciplina non linguistica interessata è STORIA.

OBIETTIVI: migliorare la formazione linguistica e culturale degli studenti mediante la metodologia CLIL secondo quanto previsto dal DDG n.6 del 6 aprile 2012.

MATERIALI DEL CORSO: libri di testo, materiale autonomamente prodotto e fornito dalle insegnanti, presentazione tramite Power Point. L'aula è fornita di LIM, che verrà usata per proiezione e ascolti, oltre a materiale cartaceo in fotocopia.

ARGOMENTI DA TRATTARE:

- The Victorian Age. Trade Union Movement. The Empire. Late Victorian novel: Oscar Wilde "The picture of Dorian Gray".
- World War I and the Windsor. The Irish Question and the Empire after the war. James Joyce and the "stream-of-consciousness" technique.
- World War II.

TEMPI PREVISTI: 10-12 ore di presentazione; 3 ore per la verifica.

PIANO DELLE VERIFICHE: le verifiche saranno volte a sondare il livello di comprensione dei tre argomenti e verranno somministrate secondo modalità diversificate: scelta multipla, cruciverba, questionario, rielaborazione autonoma e presentazione orale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Prof. Manuela Baroncini

Presentazione della classe

La docente titolare ha insegnato in questa classe per tutto il quinquennio. Fin dall'inizio si è instaurato un clima positivo e collaborativo. La classe non ha mai dato problemi a livello disciplinare e la frequenza degli alunni è stata per lo più regolare. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenza linguistico comunicativa sufficiente-discreto. Qualcuno ha conservato alcune difficoltà nello studio della materia, mentre alcuni si sono distinti perché hanno evidenziato un interesse particolare, un impegno costante e approfondito che ha portato ad una preparazione buona e, in alcuni casi, ottima.

Durante il corso del triennio alcuni ragazzi hanno superato la certificazione esterna di inglese PET, livello B1, e FCE, livello B2, relativo al "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI :

- comprendere testi orali relativi anche al settore specifico dell'indirizzo;
- sostenere conversazioni scorrevoli, anche su argomenti di carattere turistico;
- sostenere conversazioni telefoniche di carattere professionale;
- trasporre testi orali e scritti di carattere professionale dalla lingua straniera in italiano e viceversa;
- comprendere in maniera globale e analitica testi scritti di interesse generale e turistico;
- produrre testi scritti di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e coesione.

Per lo sviluppo delle capacità di ascolto si sono proposte:

- conversazioni, anche telefoniche
- testi su argomenti di carattere generale e professionale.

Per la produzione orale si sono affrontate:

- conversazioni su argomenti turistici
- itinerari turistici
- descrizione di luoghi e ambienti di interesse turistico.

Per la comprensione scritta si sono proposti:

- testi scritti di vario tipo e complessità, di argomento turistico o legati all'attualità socio - culturale

Per la produzione scritta si sono realizzati :

- itinerari turistici;
- presentazioni e descrizioni di luoghi e ambienti di interesse turistico
- riassunti
- lettere di argomento turistico
- curricoli personali.

METODOLOGIA

Oltre alle lezioni frontali, si sono svolte anche attività di simulazione e role-play e attività di tipo integrato. Per esempio durante l'ascolto di testi orali, gli studenti dovevano prendere appunti e in seguito relazionare oralmente sul testo ascoltato. Molta importanza è stata anche data all'apprendimento della terminologia tipica dell'ambito turistico e alla esposizione orale dei contenuti principali. Infine gli studenti sono stati stimolati ad utilizzare conoscenze acquisite in altre discipline e ad affrontare attività sempre più autonome e impegnative per abituarli ad un uso consapevole, personale e creativo della lingua straniera .

STRUMENTI

Si sono utilizzati i seguenti mezzi:

libri di testo, fotocopie, dizionario bilingue e monolingue, carte geografiche, lettore CD , laboratorio linguistico, Internet.

VALUTAZIONE

Sono state effettuate due-tre verifiche scritte e una-due verifiche orali a quadrimestre.

La tipologia delle verifiche scritte è variata durante l'anno scolastico, ma si è sempre basata su attività ed esercizi prima svolti in classe o come compito domestico . In particolare però nel secondo quadrimestre , le verifiche scritte hanno avuto una tipologia simile a quella prevista per la seconda prova dell'esame di Stato. Sono stati svolti i temi di precedenti prove ministeriali e

simulazioni di II prova scritta. Sono stati anche assegnati svariati lavori domestici (elaborazioni di depliant, lettere, tour, comprensione di testi) che sono stati ritirati e corretti .

I voti delle verifiche orali sono stati il risultato non solo dei momenti formali di interrogazione , ma anche dei vari interventi da parte degli alunni durante le lezioni . Nella valutazione degli interventi orali si è tenuto conto , oltre alla ricchezza e pertinenza delle informazioni, anche di: pronuncia, ricchezza lessicale, fluency, assenza di errori che compromettano la comprensione .

La valutazione finale rappresenta la sintesi tra i risultati delle prove, il progresso rispetto ai livelli di partenza e tutti gli elementi che sono emersi dal comportamento generale: partecipazione, impegno ed interesse dimostrato.

PROGRAMMA

Dal testo: **TRAVEL AND TOURISM**

D.Montanari – R.A. Rizzo

Pearson Longman

sono state svolte le seguenti unità:

Learning Unit 1: Step 1 The tourism industry:

From past to present: the development of tourism	pag 12
Tourism today	pag 14
The organization of the tourism industry	pag 16
Vocabulary and speaking	
Writing a formal letter	pag 26

Step 2 Travel documents pag 28

Vocabulary	
Phoning and taking messages	
Writing a curriculum vitae and a letter of application	

Learning Unit 2: Step 1 Air travel: At the airport. pag 46

Types of flights pag 49

Vocabulary and speaking	
Letters of enquiry and reply (su fotocopia)	

Step 2 Land and sea travel: Railroad travel. pag 64

Road travel. pag 66

Water travel. pag 68

Vocabulary and speaking

Learning Unit 3: Step 1 Accommodation:

Serviced accommodation. From inns to hotels:
the development of the hospitality industry pag 86

Types of serviced accommodation. pag 88

Hotel grading. pag 90

Vocabulary and speaking

Writing: Letters of booking and confirmation

Step 2 Self-catering accommodation: different types. pag 104

Vocabulary and speaking: Checking in and out.

Writing: Describing accommodation

Learning Unit 4: Step 1 Coastal resources pag 124

Mountain resources pag 126

Protecting natural resources: national parks pag 128

Vocabulary
Writing: Circular letters

Step 2 An urban resource pag 140
Vocabulary and speaking
Writing : Describing a city

Learning Unit 5: Step 1 Riviera Romagnola pag 164
Vocabulary
Writing an itinerary

Step 2 Exploring Florence pag 184

Learning Unit 6: Step 2 Exploring London pag 226

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA TEDESCO

Prof.ssa Silvia Moretti

Va innanzitutto evidenziato che la discontinuità didattica di cui la classe ha sofferto (insegnanti diversi ogni anno) ha pregiudicato, in parte, il rendimento scolastico determinando un certo disorientamento sia nel metodo di studio, sia nell'apprendimento della lingua. Il profitto è, nel complesso, quasi discreto. Le conoscenze e le abilità pregresse risultano un po' incerte e frammentarie, in particolare si sono riscontrate difficoltà nella produzione scritta. La programmazione è stata pertanto calibrata in relazione alle competenze linguistiche e alle abilità operative degli studenti. Solo alcuni alunni hanno dimostrato reale desiderio di migliorare le proprie abilità comunicative. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse sono stati in generale sufficienti, la preparazione e l'impegno non sono stati sempre adeguati alle iniziative didattiche proposte.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto non solo degli esiti delle verifiche, ma anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della partecipazione alle attività didattiche, del livello di partenza e del grado di maturità raggiunto dai singoli studenti.

Finalità formative ed obiettivi didattici specifici raggiunti:

Per le **finalità formative** si rimanda a quelle definite dal Consiglio di Classe.

Gli **obiettivi didattici** raggiunti sono stati i seguenti:

- a. ripresa ed approfondimento delle principali *tipologie testuali della corrispondenza turistica e della microlingua* applicata a vari contesti di tipo professionale attraverso l'acquisizione delle seguenti abilità operative:
 - Conoscere la terminologia settoriale.
 - Riconoscere gli aspetti di coesione, coerenza e tipologia di un testo.
 - Saper capire il senso globale di brani di natura tecnico-professionale.
 - Saper individuare le linee essenziali di un testo e saperle riassumere.
 - Saper produrre testi comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro.

- b. potenziamento/ ampliamento delle conoscenze relative allo studio della *Civiltà tedesca*:
 - saper individuare le linee essenziali di un testo e saperle riassumere
 - Saper relazionare su testi relativi ad aspetti della civiltà tedesca in linguaggio semplice ma possibilmente corretto.
 - Conoscere gli aspetti socio-culturali caratteristici del paese straniero
 - Saper confrontare aspetti e/o temi culturali sociali italiani con quelli del paese straniero.

Metodologia

Studio della lingua turistica :

- Lettura di testi turistici
- Analisi (esercizi di LV) e traduzione da L2 a L1
- Induzione delle principali strutture linguistiche e delle funzioni comunicative
- Analisi lessicale, fissazione del lessico e della fraseologia specifica, analisi testuale
- Analisi sintattico-grammaticale, fissazione delle strutture (esercizi di completamento/abbinamento/trasformazione)
- Recupero sotto forma di produzione scritta di tipo funzionale contestualizzata prevalentemente da L2>L1
- Risposta a lettere in L2
- Completamento/stesura di dialoghi/ lettere su traccia
- Produzione di dialoghi / lettere dato un certo contesto funzionale.

Studio della Civiltà:

- Lettura ed analisi di testi di civiltà
- Esercizi atti a verificare la comprensione del testo (lettura globale - esplorativa - analitica)
- Attività di produzione orale relativa al testo analizzato (brevi, semplici riassunti)
- Qualche semplice attività di lettura critica e personalizzata
- Confronto con aspetti simili della civiltà italiana

Strumenti

Il lavoro didattico si è svolto sui libri di testo "Direkt", ediz. Loescher, e "Reisen neu", ediz. Hoepli.

Verifica e valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso prove di controllo e verifica del processo di apprendimento dei singoli alunni e della classe nel suo insieme, attraverso verifiche strutturate e semistrutturate di tipo oggettivo /soggettivo in riferimento agli obiettivi linguistici specifici. Sono state effettuate tre verifiche scritte ed almeno due orali per Quadrimestre.

Prove scritte: analisi di lettere turistiche e/o di testi di Landeskunde con domande relative alla comprensione (globale e/o analitica) ed, in minima parte, di produzione libera in conformità ed in preparazione alla modalità di verifica scelta per la Terza Prova dell'Esame di Stato.

Prove orali: domande di comprensione del testo scritto e di rielaborazione (Nacherzählung), esercizi di fraseologia turistica, analisi delle funzioni comunicative, semplici domande teoriche di turismo. Per quanto riguarda la Civiltà, gli alunni dovranno saper relazionare e riassumere in modo semplice ma sostanzialmente corretto i testi analizzati in classe.

Nel II Quadrimestre sono state effettuate simulazioni di Terza Prova previste per l'Esame di Stato.

Contenuti

1. Grammatik

- Le tre declinazioni dell'aggettivo in posizione attributiva.
- Ripasso dei tempi verbali e della costruzione della frase
 - diretta
 - inversa
 - traspositiva

2. TEDESCO TURISTICO

“Reisezeit neu”, Loescher

Su fotocopia

- Hotelbeschreibung mit Bezug auf Kategorie, Lage, Hotelausstattung, Zimmerausstattung und Küche
- Hotelprospekt
- Verschiedene Hotelarten: Hotel am Meer
- Venedig:
 - Anreise
 - Verkehrsmittel
 - Beschreibung
- Tod in Venedig von Thomas Mann:
 - Zusammenfassung
 - Textinterpretation
- Florenz
 - Beschreibung
- Cesenatico:
 - Marino Morettis Wohnhaus
 - Die Piazzetta delle Conserve
 - Das Schifffahrtsmuseum
- Berlin vom Ende des 1. Weltkriegs bis heute

- Berlin:
 - Sehenswürdigkeiten
- Die Mauer durch Berlin
- Eine kurze Geschichte des Tourismus von der Antike bis heute
- Judenverfolgung im Dritten Reich
- Reisen: Bedeutung
- Reiseprogramme

Sulla base degli interessi degli alunni, in relazione anche alla possibilità di effettuare collegamenti interdisciplinari con altre materie del curricolo (nell'area umanistica), i ragazzi hanno approfondito argomenti di Civiltà lavorando su materiale autentico fornito dall'insegnante e/o reperito su siti Internet in lingua tedesca.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA SPAGNOLO

Prof. Fabio Graffiedi

Classe numerosa costituitasi per la fusione di altre negli anni precedenti ha acquisito anche una struttura alquanto complessa per quanto riguarda l'amalgama delle sue componenti. Decisamente migliorata negli anni dal punto di vista disciplinare ha mantenuto però una certa divisione tra i gruppi che non sono mai arrivati ad una completa armonizzazione. La presenza di un compagno con handicap grave ha avuto sempre una risposta collaborativa da parte di tutti ed ha contribuito non poco alla maturazione delle singole individualità. Ciò dovuto anche alla forte personalità dello studente che nel caso dello spagnolo ha potuto recuperare una lingua che aveva conosciuto in fase di scolarizzazione prima dell'evento traumatico.

Il gruppo classe si presenta diviso come segue. Un elemento di assoluta eccellenza nella materia per avere frequentato con attimo esito il quarto anno scolastico presso un istituto argentino nell'ambito delle iniziative scolastiche di Intercultura. Un gruppo ristretto di risultati eccellenti, un altro

inferiore ai dieci che va dal buono all'ottimo, uno maggioritario di risultati tra il più che sufficiente e il discreto ed un ultimo ristretto che presenta ancora alcune problematicità ma non tali, in questa materia, da poter precludere l'ammissione all'esame finale.
Il giudizio generale nel complesso è positivo.

Objetivos generales

4. Expresión oral en general

Realizar descripciones y presentaciones claras y sistemáticamente desarrolladas, resaltando adecuadamente los aspectos significativos y los detalles que sirvan de apoyo.

Espressione orale in generale

Realizzare descrizioni e presentazioni chiare e sistematicamente sviluppate, risaltando adeguatamente gli aspetti significativi e i dettagli che servano d'appoggio.

5. Expresión escrita en general

Escribir textos sencillos y detallados sobre una variedad de temas relacionados con la propia especialidad, sintetizando y evaluando información y argumentos procedentes de varias fuentes.

Espressione scritta in generale

Scrivere testi semplici e dettagliati su una varietà di temi relazionati con la propria specializzazione, sintetizzando e valutando informazione e argomenti procedenti da varie fonti.

6. Expresión auditiva en general

Comprender las ideas principales de un discurso complejo lingüísticamente que trate tanto temas concretos como abstractos pronunciados en un nivel de lengua estándar, incluyendo debates técnicos dentro de la propia especialidad.

Comprender discursos extensos y líneas complejas de argumentación siempre que el tema sea razonablemente conocido y el desarrollo del discurso se facilite con marcadores explícitos.

Espressione uditiva in generale

Comprendere le idee principali di un discorso complesso linguisticamente che tratti tanto temi concreti che astratti espressi a un livello di lingua standard, inclusi dibattiti tecnici nell'ambito della propria specializzazione.

Comprendere discorsi estesi e linee complesse di argomentazione sempre che il tema sia sufficientemente conosciuto e lo sviluppo del discorso sia facilitato da marcatori espliciti.

Comprensión de lectura en general

Leer con un alto grado de independencia, adaptando el estilo y la velocidad de lectura a distintos textos y finalidades y utilizando fuentes de referencia apropiadas de forma selectiva. Tener un amplio vocabulario activo de lectura, a pesar de las dificultades con los modismos poco frecuentes.

Comprensione di lettura in generale

Leggere con un buon grado d'indipendenza, adattando lo stile e la velocità di lettura a differenti testi e finalità e utilizzando fonti di riferimento appropriate in modo selettivo. Avere un ampio vocabolario attivo di lettura, nonostante le difficoltà con i modi di dire (espressioni idiomatiche) poco frequenti

7. Interacción oral en general

Hablar con fluidez, precisión y eficacia sobre una amplia serie de temas generales, académicos, profesionales y de ocio marcando con claridad la relación entre las ideas. Comunicarse espontáneamente y poseer un buen control gramatical sin dar mucha muestra de tener que restringir lo que se dice y adoptando un nivel de formalidad adecuado a las circunstancias.

Interazione orale in generale

Parlare con fluidità, precisione ed efficacia su un'ampia serie di temi generali, scolastici, professionali e del tempo libero sottolineando con chiarezza la relazione tra le idee. Comunicare spontaneamente e possedere un buon controllo grammaticale senza mostrare di dover restringere ciò che si dice e adottando un livello di formalità linguistica adeguato alle circostanze.

Objetivos didácticos

	Obiettivi	Conoscenze	Abilità
Unidad 13 <i>No te pongas nervioso</i>	L'alunno/a è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato rispondere oralmente a domande sulla comprensione di un testo rielaborare oralmente in modo personale un testo letto o ascoltato sostenere una esposizione orale di una certa durata partecipare ad attività ludiche in piccoli gruppi lavorare in gruppi in modo ordinato e proficuo simulare situazioni di vita reale per le interazioni orali leggere con scioltezza e intonazione i testi proposti dall'unità dedurre il significato di parole nuove dal contesto imparare a riconoscere e far leva sui propri errori per migliorarsi ascoltare la produzione orale dei compagni ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti autovalutarsi riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura ispanica attraverso i testi 	Funzioni linguistiche <ul style="list-style-type: none"> chiedere e dare consigli esprimere finalità scrivere una lettera che accompagna il curriculum dare ordini proibire, vietare redigere il curriculum esprimere la quantità di tempo trascorso Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> imperativo di cortesia imperativo negativo <i>tener que</i> + infinito <i>desde, hace, hace que, desde hace, llevar</i> + quantità di tempo + gerundio aggettivi e pronomi indefiniti (II): <i>todo, tanto, bastante, los/las demás, cualquiera</i> subordinate causali: <i>porque, ya que, puesto que, dado que, como</i> subordinate finali: <i>para, para que</i> ripasso regole degli accenti Lessico <ul style="list-style-type: none"> professioni il mondo del lavoro Cultura <ul style="list-style-type: none"> la corrida y los toros Julio Cortázar aspetti della cultura impliciti nella lingua 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche rispondere a quesiti <i>vero/falso</i> o di scelta multipla sulla comprensione di un testo scritto inferire il significato di parole nuove dal contesto eseguire esercizi di completamento sulle strutture grammaticali dell'unità produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi: testi argomentativi di 200/250 parole circa mettere in ordine le parti di una lettera scrivere lettere formali (con modello) redigere il proprio curriculum scrivere le istruzioni per realizzare alcune azioni comprendere dialoghi registrati senza il supporto del testo scritto comprendere le spiegazioni del docente e le istruzioni delle diverse attività descrivere oralmente disegni e vignette saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni presentate nella <i>story line</i> interagire con i compagni esprimendo il tempo trascorso interagire a coppie parlando dello scopo di alcuni oggetti di uso comune interagire a coppie definendo alcune professioni tradurre brevi frasi dall'italiano allo spagnolo rispondere in italiano a domande sul significato di vocaboli

	esplicativi, ma anche attraverso immagini e situazioni, e fare confronti con la propria cultura		
unità	articolazione apprendimento		
	Obiettivi	Conoscenze	Abilità
<p>Unidad 14</p> <p><i>¿Qué haría yo sin ti?</i></p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato • rispondere oralmente a domande sulla comprensione di un testo • rielaborare oralmente in modo personale un testo letto o ascoltato • sostenere una esposizione orale di una certa durata • partecipare ad attività ludiche in piccoli gruppi e gruppo classe • lavorare in gruppi in modo ordinato e proficuo • simulare situazioni di vita reale per le interazioni orali • leggere con scioltezza e intonazione i testi proposti dall'unità • dedurre il significato di parole nuove dal contesto • svolgere in modo sempre più accurato e cosciente gli esercizi che, per tipologia, preparano alle Certificazioni (DELE) • imparare a riconoscere e far leva sui propri errori per migliorarsi • ascoltare la produzione orale dei compagni 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiedere un servizio, un favore • chiedere informazioni • esprimere probabilità e approssimazione • consigliare e suggerire • esprimere opinioni (I) • esprimere preferenza e giustificarla • esprimere impersonalità (I) <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • condizionale semplice e composto • uso del condizionale • la traduzione delle infinitive italiane • verbi di percezione fisica e comunicazione • il neutro • l'accento nei dittonghi <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • il lessico dell'amore • il linguaggio dei fiori <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • alcune poesie d'amore (Bécquer, Neruda, González, Cernuda, Salinas, Juana Inés de la Cruz) • Don Juan Manuel, <i>El Conde Lucanor</i> • aspetti della cultura impliciti nella lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche • rispondere a quesiti <i>vero/falso</i> o di scelta multipla sulla comprensione di un testo scritto • inferire il significato di parole nuove dal contesto • eseguire esercizi di completamento sulle strutture grammaticali dell'unità • produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi • scrivere una lettera con consigli su modello dato • scrivere la dedica di un regalo • scrivere un <i>correo electrónico</i> • comprendere dialoghi registrati senza il supporto del testo scritto • comprendere le spiegazioni del docente e le istruzioni delle diverse attività • descrivere oralmente disegni e vignette • descrivere quadri famosi e fare ipotesi sul titolo degli stessi • saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni presentate nella <i>story line</i> • interagire con i compagni esprimendo le proprie opinioni su argomenti proposti (l'amore, gli stereotipi su italiani e spagnoli, ecc.) • interagire a coppie suggerendosi l'un l'altro soluzioni a piccoli problemi • tradurre brevi frasi dall'italiano allo spagnolo • rispondere in italiano a domande sul significato di vocaboli

	<ul style="list-style-type: none"> ricercare ed elaborare materiale utile per degli approfondimenti autovalutarsi riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura ispanica attraverso i testi esplicativi, ma anche attraverso immagini e situazioni, e fare confronti con la propria cultura 		
unità	articolazione apprendimento		
	Obiettivi	Conoscenze	Abilità
<p>Unidad 15</p> <p><i>Si no fuera por la violencia</i></p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato sostenere una esposizione orale di una certa durata partecipare ad attività ludiche in piccoli gruppi e gruppo classe lavorare in gruppi o a coppie in modo ordinato e proficuo simulare situazioni di vita reale per le interazioni orali leggere con scioltezza e intonazione i testi proposti dall'unità dedurre il significato di parole nuove dal contesto svolgere in modo sempre più accurato e cosciente gli esercizi che, per tipologia, preparano alle Certificazioni (DELE) imparare a 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ordinare al bar esprimere desiderio esprimere sentimenti negativi esprimere ipotesi possibili, improbabili e impossibili <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> imperfetto del congiuntivo trapassato prossimo del congiuntivo il periodo ipotetico ipotetiche introdotte da: <i>a condición de que, como, con tal de que, siempre y cuando, siempre que + congiuntivo, de + infinito</i> pronomi relativi: <i>que, quien, quienes, el cual, la cual, los cuales, las cuales, cuyo, cuya, cuyos, cuyas</i> l'accento e lo iato <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> sentimenti 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche rispondere a quesiti <i>vero/falso</i>, di scelta multipla o domande aperte sulla comprensione di un testo scritto inferire il significato di parole nuove dal contesto eseguire esercizi di completamento sulle strutture grammaticali dell'unità produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi: testi argomentativi di 200/250 parole circa formulare desideri comprendere dialoghi registrati senza il supporto del testo scritto comprendere le spiegazioni del docente e le istruzioni delle diverse attività descrivere oralmente disegni e vignette saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni presentate nella <i>story line</i> interagire con i compagni esprimendo paura, pena, invidia, rabbia, vergogna, ecc. giocare al "se fosse..." tradurre brevi frasi dall'italiano allo spagnolo rispondere in italiano a domande sul significato di vocaboli

	<p>riconoscere e far leva sui propri errori per migliorarsi</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascoltare la produzione orale dei compagni • ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti • autovalutarsi • riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria • individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura ispanica attraverso i testi esplicativi, ma anche attraverso immagini e situazioni, e fare confronti con la propria cultura 	<p>negativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bar <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'emigrazione e l'immigrazione in Spagna • Celtas Cortos: <i>El emigrante</i> • la scoperta dell'America • le <i>tapas</i> e la loro origine • l'origine di alcune superstizioni • aspetti della cultura impliciti nella lingua 	
--	---	---	--

	Obiettivi	Conoscenze	Abilità
<p>Unidad 16</p> <p><i>José me ha contado que...</i></p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato • sostenere una esposizione orale di una certa durata • partecipare ad attività ludiche in piccoli gruppi e gruppo classe • lavorare in gruppi o a coppie in modo ordinato e proficuo • simulare situazioni di vita reale per le interazioni orali • leggere con scioltezza e intonazione i testi proposti dall'unità • dedurre il significato di parole nuove dal contesto • svolgere in modo sempre più 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasmettere una informazione • ripetere una domanda • trasmettere un ordine • fare una denuncia alla polizia • esprimere impersonalità (II) <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • discorso diretto e discorso indiretto • la preposizione <i>de</i> • la costruzione passiva • l'accento e i monosillabi <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • la polizia • il mondo del crimine <p>Cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche • rispondere a quesiti <i>verofalso</i>, di scelta multipla o domande aperte sulla comprensione di un testo scritto • inferire il significato di parole nuove dal contesto • eseguire esercizi di completamento sulle strutture grammaticali dell'unità • produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi: un luogo di interesse turistico a scelta (con modello) • trasformare frasi da discorso diretto a indiretto • comprendere dialoghi registrati e una intervista rispondendo a domande aperte • comprendere le spiegazioni del docente e le istruzioni delle diverse attività • descrivere oralmente disegni e vignette • riferire i dialoghi di una vignetta trasformandoli in discorso indiretto • saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni presentate nella <i>story line</i> • interagire con i compagni riferendo quanto appreso dalla lettura di un testo • simulare una denuncia in un Commissariato di Polizia • scambiarsi opinioni sul principale sospetto di un crimine • tradurre brevi frasi dall'italiano allo spagnolo • rispondere in italiano a domande sul significato di vocaboli

	<p>accurato e cosciente gli esercizi che, per tipologia, preparano alle Certificazioni (DELE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare a riconoscere e far leva sui propri errori per migliorarsi • ascoltare la produzione orale dei compagni • ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti • autovalutarsi • riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria • individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura ispanica attraverso i testi esplicativi, ma anche attraverso immagini e situazioni, e fare confronti con la propria cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Spanglish</i> e spagnolo negli Stati Uniti • il Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía • la Sagrada Familia di Gaudí • aspetti della cultura impliciti nella lingua 	
--	--	--	--

<p>Unidad 17</p> <p><i>Lo que me pregunto es...</i></p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato • sostenere una esposizione orale di una certa durata • partecipare ad attività ludiche in piccoli gruppi e gruppo classe • lavorare in gruppi o a coppie in modo ordinato e proficuo • simulare situazioni di vita reale per le interazioni orali • leggere con scioltezza e 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziare e portare a termine una conversazione • obiettare • esprimere opinioni (II) • minacciare <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • congiunzioni avversative: <i>pero, sino, sin embargo, en cambio</i> • subordinate concessive • <i>en efecto / de hecho</i> • <i>a saber / es decir</i> • <i>también / hasta (incluso)</i> • <i>tampoco / ni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche • rispondere a quesiti <i>vero/falso</i>, di scelta multipla o domande aperte sulla comprensione di un testo scritto • comprendere i titoli di un giornale e associarli alla sezione corrispondente • inferire il significato di parole nuove dal contesto • eseguire esercizi di completamento sulle strutture grammaticali dell'unità • produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi: una lettera ad un giornale, un articolo di cronaca, un testo argomentativo (circa 200/250 parole) • comprendere registrazioni (dialoghi, interviste, ecc.) rispondendo a domande aperte o chiuse • comprendere le spiegazioni del docente e le istruzioni delle diverse attività • descrivere oralmente disegni e vignette • saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni presentate nella <i>story line</i> • interagire con i compagni esprimendo la propria posizione nei riguardi di argomenti di attualità • simulare un dialogo a coppie in cui si obiettano le affermazioni del compagno • tradurre brevi frasi dall'italiano allo spagnolo • rispondere in italiano a domande sul significato di
---	--	--	---

	<p>intonazione i testi proposti dall'unità</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedurre il significato di parole nuove dal contesto • svolgere in modo sempre più accurato e cosciente gli esercizi che, per tipologia, preparano alle Certificazioni (DELE) • imparare a riconoscere e far leva sui propri errori per migliorarsi • ascoltare la produzione orale dei compagni • ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti • autovalutarsi • riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria • individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura ispanica attraverso i testi esplicativi, ma anche attraverso immagini e situazioni, e fare confronti con la propria cultura 	<p><i>siquiera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ripasso delle regole degli accenti <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • i mezzi di comunicazione • la stampa periodica <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • i mezzi di comunicazione in Spagna e America Latina • l'epoca della <i>transición</i> e l'atteggiamento della stampa • <i>realities</i> nella televisione spagnola • i giovani e il fine settimana: il fenomeno del <i>botellón</i> • aspetti della cultura impliciti nella lingua 	<p>vocaboli</p>
unità	articolazione apprendimento		
	Obiettivi	Conoscenze	Abilità
<p>Unidad 18</p> <p><i>Tranquilos, ¿de acuerdo?</i></p>	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato • sostenere una esposizione orale di una certa durata • partecipare ad attività ludiche in piccoli gruppi e gruppo classe 	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere indifferenza • enfatizzare • esprimere conseguenza • esprimere il modo in cui si fa qualcosa <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • subordinate relative (II) 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche • rispondere a quesiti <i>vero/falso</i>, di scelta multipla o domande aperte sulla comprensione di un testo scritto • inferire il significato di parole nuove dal contesto • eseguire esercizi di completamento sulle strutture grammaticali dell'unità • produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi: testi argomentativi di 200/250 parole circa • comprendere registrazioni (dialoghi, interviste, ecc.) rispondendo a domande aperte o chiuse • comprendere brani registrati che trattano di argomenti totalmente nuovi • comprendere le spiegazioni del docente e le istruzioni delle diverse attività

	<ul style="list-style-type: none"> • lavorare in gruppi o a coppie in modo ordinato e proficuo • simulare situazioni di vita reale per le interazioni orali • leggere con scioltezza e intonazione i testi proposti dall'unità • dedurre il significato di parole nuove dal contesto • svolgere in modo sempre più accurato e cosciente gli esercizi che, per tipologia, preparano alle Certificazioni (DELE) • imparare a riconoscere e far leva sui propri errori per migliorarsi • ascoltare la produzione orale dei compagni • ricercare ed elaborare materiale utile ad approfondimenti • autovalutarsi • riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la propria • individuare le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura ispanica attraverso i testi esplicativi, ma anche attraverso immagini e situazioni, e fare confronti con la propria cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • subordinate consecutive • connettori consecutivi: <i>por lo tanto, así que, entonces, por eso, conque, etc.</i> • <i>como / tal y como, sin, sin que, como si</i> • subordinate modali • formazione delle parole • la punteggiatura <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli strumenti musicali • la musica e i suoi generi <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • spagnolo di Spagna e spagnolo d'America • musica e ritmi latini • il tango • <i>Hip-hop, Reguetón e Rap</i> • aspetti della cultura impliciti nella lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere oralmente disegni e vignette • saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni presentate nella <i>story line</i> • interagire con i compagni utilizzando le funzioni dell'unità • tradurre brevi frasi dall'italiano allo spagnolo • rispondere in italiano a domande sul significato di vocaboli
--	--	---	--

Del texto ***Buen viaje***

Módulo E-F	
Unidad 14	Geografía de España 8. El territorio 9. El clima El estado español de las CCAA

	<p>10. El estado español</p> <p>11. Las Comunidades Autónomas</p> <p>Las lenguas de España</p>
Unidad 15	<p>Comer en España</p> <p>La gastronomía española</p> <p>Costumbres gastronómicas españolas</p> <p>8. Horarios y comidas</p> <p>Dónde comer</p>
Unidad 16	<p>Las Fiestas Navidades y Semana Santa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Las Navidades • Semana Santa <p>Las Fallas</p> <p>Los Sanfermines</p>
Unidad 17	<p>Vacaciones y Turismo</p> <p>Las empresas turísticas</p> <p>Camping</p> <p>Paradores</p> <p>Otros perfiles profesionales: los guías</p>
Unidad 18	<ul style="list-style-type: none"> • El Norte de España • El camino de Santiago • El peregrino y las rutas de peregrinación • El Camino Francés • Ciudades y paisajes del Norte • Qué visitar •
Unidad 19	<ul style="list-style-type: none"> • El Sur de España • Andalucía y los arabes • La reconquista • Flamenco • La corrida • Riqueza monumental
Unidad 20	<p>El Centro de España</p> <p>Las dos Castillas</p> <ul style="list-style-type: none"> • Madrid <p>Qué visitar</p>
Unidad 21	<p>Barcelona y el Este</p> <p>El Modernismo</p> <p>Barcelona</p> <p>Qué visitar</p>

Mezzi e metodi di insegnamento usati

Il metodo dell'insegnante per l'apprendimento della lingua spagnola si è fondato soprattutto su un approccio di tipo comunicativo. Le attività sono state presentate, per quanto possibile, in un contesto specifico. Ovviamente gli insegnamenti volti al rafforzamento della preparazione di tipo grammaticale nell'uso della lingua sono stati somministrati secondo il metodo tradizionale della lezione frontale. Tali nozioni, tuttavia, ribadite e fissate durante le lezioni anche attraverso l'uso di materiale autentico, hanno permesso di esemplificare le diverse situazioni e di evidenziare aspetti socio-culturali così come quelli specifici dell'ambito turistico. Si è cercato di variare il materiale didattico anche attraverso l'uso di internet, (www.cervantes.es, CD rayuela) che consente di usufruire gratuitamente di un corso multimediale ben strutturato volto al rafforzamento degli aspetti grammaticali (lessicali, sintattici) della lingua già affrontati in classe, tutto ciò al fine di facilitare lo sviluppo integrato delle quattro abilità.

Testo adottato

- **Adelante, vol. C, Poletti, Navarro**
- **BUEN VIAJE, CURSO DE ESPAÑOL PARA PROFESIONALES ed Zanichelli**

Spazi e tempi del percorso formativo

Il primo e il secondo bimestre sono stati dedicati soprattutto al rafforzamento e completamento del quadro grammaticale con uno sguardo anche ad aspetti generali di cultura spagnola e per quanto possibile al linguaggio specifico del settore turistico.

Criteri e strumenti di valutazione

Le diverse tipologie di controllo degli apprendimenti (test, due o tre per quadrimestre, interrogazioni, prove di comprensione di testi scritti con relativa produzione personale) hanno avuto come finalità il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno; si è cercato pertanto di raggiungere una certa padronanza dei contenuti generali affrontati durante il corso di studi e la capacità di esprimersi con correttezza e fluidità.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

Prof. ssa Cinzia Pennacchi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono insegnante della classe dal quarto anno.

La classe è formata da 28 studenti che si differenziano per comportamento, capacità, profitto, impegno e motivazione.

Un gruppetto di studentesse ha partecipato alle lezioni mostrando interesse, ha lavorato con un impegno continuo ed ha raggiunto un livello di preparazione buono o ottimo.

Un altro gruppo, meno motivato, ha partecipato alle lezioni senza mostrare particolare interesse alle lezioni, si è impegnato in modo discontinuo, ha privilegiato uno studio mnemonico dei contenuti e finalizzato alle verifiche ed ha raggiunto una preparazione sufficiente.

Infine, un gruppo di studenti, formato da studenti poco motivato, poco interessato alle disciplina, non ha saputo impegnarsi in modo adeguato, tende ad arrendersi di fronte alle difficoltà, pertanto, la preparazione raggiunta è superficiale o lacunosa.

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è limitato l'uso della lezione frontale privilegiando la lezione discussione, la scoperta guidata, il lavoro di gruppo.

È stata presentata alla classe una scaletta per ogni lezione per permettere agli studenti di seguire meglio lo svolgersi degli argomenti trattati.

È stata utilizzata una terminologia chiara e specifica.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: G. Campagna, V. Console – SCELTA TURISMO vol. 3 – Ed. Tramontana LIM.

Schemi di sintesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica

Al termine e durante lo svolgimento di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche formative attraverso domande flash, correzione del compito assegnato per casa, svolgimento di esercizi alla lavagna.

Per la verifica sommativa le prove scritte sono state articolate secondo modalità diverse (esercizi applicativi, analisi di casi, quesiti a risposta singola), in base all'obiettivo che si intendeva misurare.

Nel processo di valutazione si sono considerati: le conoscenze e competenze acquisite, l'impegno evidenziato, la progressione nell'apprendimento, le attitudini dimostrate, la partecipazione, le proprietà tecnico-lessicali e la correttezza espositiva, la capacità di effettuare collegamenti e la rielaborazione personale. Per la scala dei voti utilizzata e per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità si rinvia a quanto sopra riportato nel presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

CONTENUTI

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

L'analisi dei costi: classificazione dei costi, le configurazioni di costo

Il controllo dei costi: il direct costing e le scelte di convenienza economica; il full costing

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis); la rappresentazione grafica del BEP; le modifiche del BEP.

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

L'attività dei tour operator

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Il prezzo di un pacchetto turistico

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Il business travel

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

La pianificazione strategica

Le strategie e i piani aziendali

Il business plan

Il budget

L'analisi degli scostamenti

IL MARKETING TERRITORIALE

Il prodotto /destinazione e il marketing territoriale

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

I flussi turistici

Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

Il piano di marketing territoriale

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Prof.ssa Roberta Mazzolini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco gran parte degli allievi dalla classe prima: la sua composizione si è notevolmente modificata nel corso degli anni giungendo all'attuale gruppo classe costituito da 28 studenti, di cui 19 femmine. Pur essendo una classe numerosa, la lezione viene condotta senza particolari difficoltà: la maggior parte degli allievi mantiene un comportamento corretto e rispettoso, sia tra loro che con l'insegnante.

Tutti gli studenti hanno dato prova di responsabilità in varie occasioni: in diverse situazioni hanno dimostrato, in particolare, sensibilità e attenzione nei confronti del compagno Cristian, che ha raggiunto un buon livello di integrazione.

Per quanto concerne il rendimento scolastico, gli studenti si differenziano per attitudini, capacità e impegno profuso nello studio domestico. Soltanto alcuni studenti hanno dimostrato interesse, impegno costante e maturità sul piano personale raggiungendo una preparazione complessiva molto buona. Altri si sono impegnati in modo adeguato, preferendo in qualche caso uno studio mnemonico, raggiungendo pertanto una preparazione discreta e sufficiente.

Infine per una parte di loro l'impegno nello studio è stato incostante e ne è conseguita una preparazione limitata, talvolta insufficiente.

Gli argomenti sono stati svolti in modo strutturato e rigoroso, ponendo soprattutto l'attenzione sul linguaggio specifico della disciplina.

Al momento della redazione del presente documento si registrano casi di non sufficienza.

PROGRAMMA DI DIRITTO

1. LO STATO

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri.

Gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità, cittadinanza.

Forme di Stato nel tempo: lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato socialista, lo Stato totalitario, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato accentrato, federale e regionale.

Le forme di governo: forma monarchica e repubblicana.

2. LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti.

Il principio di uguaglianza

Il lavoro come diritto e dovere

Il principio del decentramento e dell'autonomia

La libertà religiosa

La tutela della cultura e della ricerca

Il diritto internazionale

La libertà personale

La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione

I diritti di riunione e di associazione

La libertà di manifestazione del pensiero

Le garanzie giurisdizionali

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici.

Democrazia e rappresentanza

Il diritto di voto e il corpo elettorale
I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana (L. 165/2017)
Gli istituti di democrazia diretta

3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere, posizione giuridica dei parlamentari, iter legislativo, funzione ispettiva e di controllo.
Il Governo: composizione, formazione del Governo e crisi politiche, funzioni, attività normativa del Governo.
La Magistratura: ruolo dei magistrati e loro posizione costituzionale, la giurisdizione civile, la giurisdizione penale, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile.
Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, gli atti presidenziali e la responsabilità.
La Corte Costituzionale: ruolo e funzionamento, il giudizio sulla legittimità delle leggi, altre funzioni.

4. LE AUTONOMIE LOCALI

Le Regioni: il principio autonomista e la sua realizzazione. L'organizzazione delle Regioni. La competenza legislativa delle regioni.
I Comuni: funzioni e organizzazione.
Le Città metropolitane.
Il ruolo attuale delle Province.

5. IL DIRITTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale
ONU: organizzazione e compiti
Ruolo della NATO
Le prime tappe della Comunità europea
Dal Trattato di Maastricht a oggi
Il Consiglio dell'Unione Europea
La Commissione europea
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
La Corte di giustizia
Le fonti del diritto comunitario

STRUMENTI

Libro di testo di diritto pubblico: IL NUOVO SISTEMA DIRITTO di Maria Rita Cattani - Editore Pearson
La Costituzione della Repubblica italiana
Quotidiani
I libri di testo sono stati integrati da puntuali aggiornamenti inerenti le vicende politiche ed economiche che hanno interessato nell'ultimo anno l'Italia e l'Europa.

OBIETTIVI E TRAGUARDI FORMATIVI

Gli alunni sono stati indirizzati verso obiettivi di apprendimento finalizzati a fare acquisire loro un uso corretto ed appropriato del linguaggio giuridico e a far loro comprendere il ruolo dello Stato nel sistema politico e sociale

Si è cercato altresì di promuovere lo sviluppo di capacità critiche ed espressive, nonché l'acquisizione di strumenti per comprendere i continui mutamenti in atto nella società e le ricadute nelle specifiche realtà oggetto di studio.

METODOLOGIA

Lezione frontale integrata dalla discussione e partecipazione attiva degli studenti; analisi di documenti e lettura di quotidiani. I ragazzi venivano invitati a prendere appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata svolta con verifiche scritte (una per ogni quadrimestre + simulazione della terza prova), nella forma di quesiti che implicavano una trattazione sintetica degli argomenti, e con prove orali (almeno due per ogni quadrimestre).

Nel processo di valutazione sono stati considerati: le conoscenze e le competenze acquisite, l'impegno evidenziato, la progressione nell'apprendimento, le proprietà lessicali e la correttezza espositiva, nonché la capacità di effettuare collegamenti e rielaborazioni personali.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI GEOGRAFIA TURISTICA

Prof. ssa Piera Iannetti

1. Relazione finale sulla classe

Gli allievi, nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato un comportamento essenzialmente corretto, dimostrando disponibilità al dialogo educativo.

Il livello d'attenzione e di partecipazione in classe è stato nel complesso soddisfacente, supportato da un lavoro personale continuo e adeguato per la maggioranza della classe.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti da tutti gli alunni, anche se con risultati diversi, in relazione ad attitudine, regolarità nell'applicazione ed elaborazione personale.

Alcuni allievi, sostenuti da un valido metodo di studio, hanno lavorato con continuità e interesse, ottenendo risultati ottimi. Altri, didatticamente più fragili, hanno dimostrato di impegnarsi per migliorare le proprie abilità, maturando un metodo più ordinato e conseguendo una preparazione nel complesso sufficiente.

2. Programma svolto

Il programma è stato svolto secondo le modalità e l'ordine del prospetto allegato. Nella prima parte dell'anno sono state trattate tematiche generali relative al turismo globalizzato, alle sue principali peculiarità e alle problematiche ad esso connesse; nella seconda parte invece è stata posta l'attenzione sul turismo nelle aree extra-europee, facendo riferimento ad alcuni Paesi (Giappone, Stati Uniti, Cina, Australia, Egitto e India).

Nella trattazione degli argomenti si è cercato di favorire la comprensione dei concetti fondamentali e lo sviluppo del senso critico e della capacità di analisi degli studenti, richiedendo una loro continua e attiva partecipazione.

Nonostante il periodo di assenza iniziale della docente, per motivi di salute e, nonostante che alcuni temi abbiano richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli previsti, per la necessità di fornire alla classe ulteriori spiegazioni ed esemplificazioni, comunque, le parti essenziali del programma previsto sono state svolte.

3. Metodi di insegnamento usati

- Lezioni frontali/partecipate, arricchite da esemplificazioni tratte dalla realtà, tenendo conto del livello culturale medio della classe.
- Presentazioni in power-point, per stimolare la curiosità e l'interesse dei discenti;
- Visione di documentari e filmati.
- Lavori di gruppo.

4. Mezzi d'insegnamento usati

- Libro di Testo: Destinazione Mondo - Corso di Geografia Turistica 3 – De Agostini
- Dispense predisposte dalla docente.

5. Spazi e tempi del percorso formativo

Il programma è stato svolto nei seguenti tempi:

1° quadrimestre

Geoeconomia del mondo globalizzato

Giappone

Globalizzazione e turismo - sviluppo sostenibile e turismo sostenibile (I parte)

2° quadrimestre

Globalizzazione e turismo - sviluppo sostenibile e turismo sostenibile (II parte)

Stati Uniti

Cina

Australia, Egitto e India – (da svolgere in maggio).

6. Criteri e strumenti di valutazione usati

Per valutare gli alunni della classe, si è ricorso ad un congruo numero di interrogazioni orali, esercitazioni. Sono state valutate, oltre un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati, la forma espositiva e la terminologia specifica, la capacità di sintesi, la capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite, il comportamento disciplinare, l'interesse e la partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio e i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

7. Obiettivi didattici raggiunti.

Gli obiettivi didattici fissati all'inizio dell'anno sono stati complessivamente raggiunti, anche se a livelli diversi, secondo le attitudini personali e l'impegno dei singoli alunni

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono discretamente:

- le conoscenze di base per una comprensione del mondo come insieme interconnesso di contesti regionali diversi;
- il turismo sostenibile e il ruolo che esso può avere nel processo di sviluppo di un territorio;
- le carte geografiche di interesse turistico a livello mondiale;
- le caratteristiche fisico-ambientali, economiche e geopolitiche relative ai principali Paesi extra-europei;
- le risorse di interesse turistico dei principali Paesi extraeuropei.

COMPETENZE

Gli allievi sono discretamente competenti nel/nello/ nell':

- riconoscere gli aspetti geografici dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- analizzare il territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

CAPACITA'

Sono stati individuati i seguenti livelli:

- livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA

GEOECONOMIA DEL MONDO GLOBALIZZATO

La globalizzazione. Ambiti della globalizzazione. L'importanza del locale in un mondo globalizzato. Opportunità e rischi. La globalizzazione e le zone franche internazionali. Genesi del mondo attuale. Il mondo è diventato un sistema. Che cos'è lo sviluppo. Lo sviluppo si può misurare. Sviluppo e sottosviluppo, una terminologia in evoluzione. Nord e Sud del mondo. Nord del mondo e potenze economiche. Economie in transizione e potenze emergenti. Il Sud del mondo e i paesi in via di sviluppo. I paesi meno sviluppati.

GLOBALIZZAZIONE E TURISMO

Il turismo è cambiato (cause ed effetti). Turismo e Web 2.0. La domanda turistica è cambiata. L'offerta turistica è cambiata. Turismo globale (flussi e aree di destinazione). Turismo globale e impatto socio-economico. Turismo globale e impatto ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TURISMO SOSTENIBILE

Il sistema terra. Squilibri ambientali globali. Lo sviluppo sostenibile. Gli interventi a scala globale. Il turismo sostenibile. I principi generali del T.S. Turismo sostenibile, turismo responsabile ed ecoturismo.

IL TURISMO NELLE AREE EXTRA - EUROPEE

Giappone

PROFILO GENERALE: morfologia; idrografia; aree climatiche e biomi; popolazione; attività economiche e rete dei trasporti; risorse e flussi turistici.

PATRIMONIO CULTURALE: Kyoto, Nara e Kamakura.

PATRIMONIO NATURALE: Monte Fuji, Parco Nazionale di Daisetsuzan, Lago Biwa, Alpi Giapponesi, Isola di Okinawa.

Stati Uniti

PROFILO GENERALE: morfologia; idrografia; aree climatiche; popolazione; risorse e flussi turistici.

PATRIMONIO CULTURALE: New York (Statua della Libertà, Ponte di Brooklyn, Torri Gemelle e Ground Zero, Empire State Building, Central Park, Isola di Manhattan, Broadway, Times Square, Madison Square Garden, Metropolitan Museum of Art, Museum of Modern Art, American Museum of Natural History) Washington (Campidoglio, Pentagono, Casa Bianca, Vietnam Veterans Memorial, Lincoln Memorial, [Monumento a George Washington](#)), San Francisco (Golden Gate Bridge, l'isola di Alcatraz, Silicon Valley), Los Angeles ([Hollywood](#), Disneyland), Las Vegas.

PATRIMONIO NATURALE: i grandi Parchi Naturali (Parco di Yellowstone, Parco Nazionale del Grand Canyon, Parco Nazionale della Monument Valley, Sequoia National Park, Mount Rushmore Park, Cascade del Niagara), il Turismo Balneare (la costa atlantica settentrionale, le coste cento meridionali della California, l'arcipelago delle Hawaii, le coste della Florida).

Cina

PROFILO GENERALE: morfologia; idrografia; aree climatiche; popolazione; risorse e flussi turistici.

PATRIMONIO CULTURALE:

Pechino (La Città Proibita, Piazza Tienanmen). Shanghai. Suzhou. La grande Muraglia. La Tomba del Primo Imperatore e l'Esercito di terracotta di Xi'an. I luoghi del buddismo.

PATRIMONIO NATURALE: Le gole dello Yangtze (fiume azzurro). La foresta di pietra. I Monti Sacri.

Egitto (da svolgere nel mese di maggio)

PROFILO GENERALE: morfologia; idrografia; aree climatiche e biomi; popolazione; attività economiche e rete dei trasporti; risorse e flussi turistici. La religione, la mummificazione e le tombe

PATRIMONIO CULTURALE: il Cairo (Moschea di Alabastro, Museo Egizio, Museo dell'arte Copta), Saqqarah (Piramide di Zoser), El Giza (Piramidi di Cheope, Chefren e Macerino, La grande sfinge), Luxor (Tempio di Luxor, Tempio di Karnak, Valle dei Re e Valle delle Regine), Abu-Simbel (Tempio di Ramses II e Tempio di Nefertari),

PATRIMONIO NATURALE: il Nilo, il Deserto (il Deserto bianco, il Deserto nero e il Deserto Libico), il turismo balneare (Mar Mediterraneo e Penisola del Sinai).

Australia (da svolgere nel mese di maggio)

PROFILO GENERALE: morfologia; idrografia; aree climatiche e biomi; popolazione; attività economiche e rete dei trasporti; risorse e flussi turistici.

PATRIMONIO CULTURALE: le testimonianze della cultura aborigena (Parco Tjapukai, Ravenshoe Center), Sydney (Opera House, Sydney Harbour Bridge, Sydney Tower, The Rocks, [Aquarium di Sydney](#), Sydney Wildlife World, Australian Reptile Park), Canberra (Parliament House, Australian War Memorial), Melbourne (Flinders Street Station, Cattedrale di St Paul, State Library, City Baths, Queen Victoria Market, Old Melbourne Gaol, Royal Botanic Gardens).

PATRIMONIO NATURALE: Outback , Karijini National Park , Parco nazionale di Uluru - Kata Tjuta, Deserto dei pinnacoli, The Wave Rock, attrattive balneari (La costa orientale settentrionale, La costa orientale centro meridionale, Sulla costa Occidentale e Meridionale).

INDIA (da svolgere nel mese di maggio)

PROFILO GENERALE: morfologia; idrografia; aree climatiche e biomi; popolazione; attività economiche e rete dei trasporti; risorse e flussi turistici.

PATRIMONIO CULTURALE: Centri induisti, Centri del buddismo e dell'islam, Mumbai e Kolkata.

PATRIMONIO NATURALE: Turismo costiero e turismo naturalistico.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ARTE E TERRITORIO

Prof.ssa Sabina Andreucci

Relazione sulla classe

La conoscenza della classe è relativa al quinto anno scolastico. Essa è composta da 28 alunni piuttosto eterogenei per preparazione, livello di attenzione e propensione allo studio. Tra essi si distinguono studenti interessati alla materia che hanno partecipato attivamente alla lezione, altri invece mostratisi meno attenti e partecipativi.

Il livello di padronanza della materia e di autonomia nella valutazione di opere e movimenti artistici raggiunto dalla classe è dunque non omogeneo. A tale esercizio interpretativo si è cercato di dare particolare rilievo in modo da rendere autonomi i ragazzi nella lettura di opere d'arte anche non conosciute. In proposito nelle verifiche scritte e orali si sono presentate loro opere non conosciute in modo da valutare il livello di competenza critico-estetico raggiunto da ciascuno.

Si è cercato inoltre di mettere in rapporto l'arte del '900 con le problematiche sociali dell'epoca, in modo da aiutare gli studenti nell'approccio con forme d'arte non immediatamente comprensibili, come quelle tipiche delle cosiddette Avanguardie storiche.

Si è puntata l'attenzione in particolare sull'arte di fine '800 e del '900, perché più vicina alla complessità del mondo contemporaneo e al programma di Storia e Letteratura svolto dalla classe.

Trattandosi di una classe ad indirizzo turistico e dunque per sua natura attento anche alle emergenze artistiche del territorio, è stato avviato un progetto che avesse come tema peculiare l'architettura Liberty presente a Cesenatico: alcuni studenti hanno svolto ricerche in merito ed è stato coinvolto un esperto della materia che ha guidato la classe in un'uscita didattica sul territorio, per una lettura diversa e inconsueta di luoghi familiari.

Inoltre il viaggio di istruzione programmato quest'anno a Barcellona è stato particolarmente coerente al programma storico artistico della classe. Alcuni studenti si sono preparati per svolgere attività di guide turistiche durante il soggiorno in loco.

Finalità educative

Potenziare la capacità critico-estetica.

Saper leggere l'opera d'arte come specchio della complessità della società.

Saper essere disponibili nei confronti di opere o concetti non immediatamente comprensibili.

Saper esporre attraverso il linguaggio specifico, i contenuti della disciplina.

Metodologie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state di tipo frontale con presentazioni in Power Point. Si è cercato sempre la partecipazione e il confronto con gli studenti a proposito delle opere presentate.

Manuale adottato

Dorfles, Dalla Costa, Ragazzi, Protagonisti e forme dell'arte, ed. Atlas

Valutazioni

Sono state effettuate due valutazioni scritte a quadrimestre completate da domande orali. La valutazione finale è il frutto non solo di momenti formali di interrogazione, ma tiene conto anche dell'atteggiamento, propositivo o meno, tenuto in classe dallo studente. Dunque in notevole considerazione sono stati tenuti atteggiamenti di impegno, partecipazione e interesse.

Programma svolto

Le unità di apprendimento affrontate hanno subito qualche modifica rispetto alla programmazione iniziale, coerentemente con le necessità didattiche e gli interessi riscontrati nella classe:

1) La pittura in Italia. Firenze capitale del rinnovamento

Silvestro Lega e Giovanni Fattori.

2) La novità dell'Impressionismo e le teorie sul colore

Caratteri generali del movimento. Manet, Monet, Renoir e Degas.

3) Evoluzione dell'arte successiva all'Impressionismo

4) Caratteri generali del movimento. Seurat, Cezanne, Gauguin, Van Gogh.

5) Il Modernismo e la Secessione Viennese

Caratteri generali del movimento. La Secessione: Klimt, Olbrich e il Padiglione della Secessione. Il Modernismo in Spagna: Gaudi.

6) Il Divisionismo: la risposta italiana alle istanze europee

Previati, Segantini, Pelizza da Volpedo

7) L'epoca delle Avanguardie storiche

Introduzione: gli elementi comuni ai vari movimenti e caratteri distintivi.

L'Espressionismo, caratteri generali. L'Espressionismo in Francia : Matisse. L'Espressionismo in Germania : Kirchner

Il Cubismo di Picasso e Braque nelle tre fasi di evoluzione. Il percorso artistico di Picasso prima della fase cubista.

La scuola di Parigi. Modigliani e Chagall.

Il Futurismo caratteri generali. Boccioni, Balla, Sant'Elia.

L'Astrattismo caratteri generali. Kandinskij, Klee. L'Astrattismo in Olanda : Mondrian.

Il Dadaismo caratteri generali. Duchamp, Picabia, Man Ray.

Il Surrealismo, caratteri generali. Max Ernst, Mirò, Dalì, Magritte.

8) La pittura in Italia

La Metafisica, caratteri generali. De Chirico, Carrà, Morandi.

La pittura italiana tra le due guerre caratteri generali. Il Ritorno all'Ordine.

Dopo il 15 maggio: eventuali argomenti trattati o approfonditi

Dopo il 15 maggio si tratterà un rapido panorama delle tendenze artistiche del dopoguerra tenendo presente in particolar modo degli interessi e delle richieste degli alunni.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Prof. ssa Simona Pesaresi

Relazione sulla classe:

Ho preso la classe questo ultimo anno e sin da subito si è dimostrata particolare, sono infatti presenti al suo interno ragazzi con livelli di conoscenza estremamente disomogenei.

Nel complesso gli studenti hanno mostrato interesse alla materia in particolar modo al suo aspetto più pratico e alcuni allievi si sono distinti per profitto e partecipazione, ottenendo risultati più che buoni. La classe mostra quindi un livello di competenze acquisite piuttosto eterogeneo con elementi particolarmente propensi e altri con alcune difficoltà.

Discreto può dirsi il comportamento ed il rapporto con l'insegnante, e con le famiglie.

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha svolto diverse verifiche scritte della durata di 45 minuti strutturate su due o tre quesiti e nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di terza prova; inoltre ogni alunno ha sostenuto un'interrogazione orale della durata di circa 10/15 minuti in preparazione al colloquio d'esame.

Le verifiche scritte proposte riguardavano essenzialmente la risoluzione di un problema di ricerca operativa e/o di programmazione lineare partendo dalla analisi dettagliata dei dati proposti, alla classificazione del problema, costruzione del modello matematico con l'indicazione delle variabili d'azione, vincoli, e dominio ed infine la risoluzione grafica o tabellare.

Programma svolto al 15 maggio

Funzioni reali di due o più variabili reali

- Disequazioni in due variabili lineari e non lineari (in particolar modo sono stati trattati casi di circonferenze e parabole)
- Sistemi di disequazioni in due variabili
- Definizione di funzione reale di due variabili reali
- Dominio o insieme di esistenza, codominio
- Linee di livello
- Derivate parziali
- Derivata di ordine superiore
- Teorema di Schwarz (solo definizione)

Massimi e minimi di funzioni in due variabili

- Generalità sui massimi e minimi
- Definizione di punto di massimo e minimo, relativo e assoluto per funzioni in due variabili
- Massimi e minimi liberi e vincolati
- Massimi e minimi relativi mediante linee di livello
- Massimi e minimi relativi mediante il metodo dell'analisi
- Massimi e minimi relativi mediante funzioni graficabili
- Costruzione dell'Hessiano

Problemi di decisione – Ricerca Operativa

Problemi di decisione in condizioni di certezza:

- Scopo e metodo della ricerca operativa
- Modelli matematici. Problemi di scelta
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati

- Nel discreto e nel continuo
- Casi poco numerosi
- Problemi di scelta tra due o più alternative (casi trattati: intersezioni tra due rette o tra una retta e una parabola)
- Problemi di decisione in condizioni di incertezza con effetti immediati
- Criterio del valor medio
- Scelte che tengono conto del rischio
- Criterio del pessimista (maximin, minimax)
- Criterio dell'ottimista (maximax, minimin)

Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2018

Programmazione lineare

Generalità sulla programmazione lineare

- Problemi di programmazione lineare in due variabili
- Risoluzione mediante il metodo grafico
- Area ammissibili limitata ed illimitata

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Gianpaolo Budelacci

RELAZIONE SULLA CLASSE: la classe 5BT è composta da 28 alunni, (9 ragazzi e 19 ragazze), solidali e collaborativi, educati e rispettosi delle regole, alcuni ragazzi sono abbastanza esuberanti, però senza oltrepassare i limiti.

Il rapporto con loro è basato sull'amicizia, rispetto reciproco e educazione, questo ha influito positivamente nel migliorare l'integrazione, la disponibilità, l'autostima degli alunni più problematici. Se nel primo periodo scolastico alcuni ragazzi si dimostravano insicuri, condizionati dal giudizio degli altri, ora il loro atteggiamento è molto più sereno, sicuro e determinato.

Sono state attivate durante l'anno dei recuperi personalizzati per alcuni alunni relativi a lacune di coordinazione, equilibrio, conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.

Il recupero è stato quasi completato con un miglioramento della sicurezza, del controllo del proprio corpo in situazioni particolari, della determinazione e del coinvolgimento personale attivo, nelle varie attività svolte.

OBIETTIVI COGNITIVI : Individuare sequenze logiche, applicare principi e regolamenti, risolvere problematiche e fare ricerche (capacità di collegamenti, capacità critica, saper utilizzare linguaggio tecnico).

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI: capacità di lavorare in gruppo, saper individuare i vari caratteri e rispettarli specialmente in situazioni particolari, capacità di autocritica.

CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE :

condizionamento organico e neuromuscolari (lavoro aerobico - anaerobico) mobilizzazione articolare e di allungamento muscolare, tonicità e potenziamento.

Controllo dei movimenti in situazioni poco stabili di equilibrio.

Riconoscere un errore tecnico riflettendo sulla conoscenza delle regole di esecuzione

Ricerca partendo da prove o situazioni di gioco a interpretare in modo diverso seguendo dei passaggi logici, una situazione o un fondamentale, al fine di migliorare la sua esecuzione o schema .

PALLAVOLO - BASKET : conoscenza delle regole - fondamentali individuali - schemi di gioco semplici - marcature uomo, zona, ruoli.

Badminton, Racchettoni : diritto- rovescio- servizio, partite

CONTENUTI 2° QUADRIMESTRE: potenziamento delle qualità fisiche e psicomotorie. Saper interagire in modo corretto sia in situazioni di gioco che in relazione ai comportamenti .

Saper eseguire bene i fondamentali dei vari sport di squadra : pallavolo, basket, calcetto, beach volley e beach tennis, badminton

Buona conoscenza schemi di gioco e regole .

ATLETICA LEGGERA: regole e modalità di esecuzione di queste specialità: salto in lungo, getto del peso

INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LACUNE RILEVATE CONOSCENZE ABILITA': in seguito a test e prove verranno individuate lacune e capacità degli alunni, saranno quindi attivate strategie personalizzate o in gruppo al fine di attuare un completo recupero .

STRUMENTI :Impianti sportivi, palestra - palazzetto dello sport , spazi aperti adiacenti la scuola, spiaggia.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Prof. Tallarico Domenico

La classe si è dimostrata nella maggioranza partecipativa per tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti dell'insegnante e hanno dimostrato una discreta capacità analitica e deduttiva, nonché di essere in grado di rielaborare i contenuti svolti e soprattutto di confrontarsi in un dialogo con i compagni e con i docenti.

Obiettivi didattici

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Abilità

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Contenuti svolti

Le domande fondamentali dell'uomo.

Da cosa dipende la vita dell'uomo, dipendenza da Dio, dagli uomini, dalle cose.

La libertà religiosa nel mondo e i rapporti tra le varie religioni.

Le persecuzioni dei cristiani nel mondo contemporaneo.

Il valore della vita nascente.

Uno sguardo sulla realtà, il valore della vita, eutanasia e famiglia.

Vocazione e realizzazione della persona nei vari ambienti dell'identità.

Fede e ragione.

CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

1. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(ai sensi della Tabella A del D.M. 99/2009 e dell' art. 8 dell'O.M. del 2018)

TABELLA A
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).

Integrazione

(ai sensi dell'art. 8, comma 6 dell'O.M. del 2018)

“L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.”

Crediti formativi

Il Collegio ha ritenuto di riconoscere le seguenti attività come elemento positivo del curriculum del candidato, da evidenziare nel certificato allegato al Diploma:

- Patente Europea del Computer con esami superati (anche nel biennio);
- Corsi di lingua straniera a certificazione europea con esami superati (anche nel biennio);
- Soggiorni studio per l'apprendimento della Lingua straniera organizzati alla Scuola;
- Tirocini formativi estivi e nell'ambito dei Corsi integrati per almeno 2/3i delle ore previste;
- Scuola di musica con esami superati;

- Partecipazione alla rappresentazione conclusiva del Laboratorio teatrale per almeno n. 30 ore documentate;
- Partecipazione alla redazione del Giornale d'Istituto per almeno n. 30 ore documentate

2. PROPOSTE PER LA FORMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Tipologia B- quesiti a risposta singola. Due quesiti di Diritto e due di Tedesco con massimo 15 righe di risposta e tre quesiti di Matematica e di Geografia (10 righe per ogni quesito).

3. PROVE DI SIMULAZIONE E PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I, II E III PROVA

Sono state effettuate due prove di simulazione della prima prova scritta, una simulazione della seconda prova scritta e una simulazione della terza prova scritta; Le griglie di valutazioni sono fornite in allegato.

FIRME

COMPONENTE DOCENTI

Prof. MOSCONI ANNA	<i>ITALIANO E STORIA</i>
Prof. PESARESI SIMONA	<i>MATEMATICA</i>
Prof. MAZZOLINI ROBERTA	<i>DISCIPL. GIURID. ED ECON.</i>
Prof. PENNACCHI CINZIA	<i>DISCIPL. TURISTICHE ED AZIEND.</i>
Prof. IANNETTI PIERA	<i>GEOGRAFIA</i>
Prof. BARONCINI MANUELA	<i>INGLESE</i>
Prof. MORETTI SILVIA	<i>TEDESCO</i>
Prof. GRAFFIEDI FABIO	<i>SPAGNOLO</i>
Prof. ANDREUCCI SABINA	<i>ARTE E TERRITORIO</i>
Prof. BUDELACCI GIANPAOLO	<i>SCIENZE MOTORIE</i>
Prof. TALLARICO DOMENICO FABIO	<i>RELIGIONE</i>

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SABETTA GIORGIO

RAMENGGHI ELEONORA

Cesenatico, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giovanni Maria Ghidetti